



PROVINCIA DI MANTOVA

Area 1 – Funzioni regionali delegate Istruzione Edilizia scolastica Formazione, Pari opportunità
Servizio Edilizia, edifici scolastici e Sicurezza

Affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei lavori:

“Sede dell'istituto superiore E. Fermi di strada Spolverina 5 a Mantova: adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione dei padiglioni laboratori”.

CUP: G63H19000540001, CIG: 8209414EBB

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Mantova, 12 febbraio 2020

Il responsabile del procedimento
geom. Giuseppe Comparini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

SOMMARIO

SOMMARIO	1
ABBREVIAZIONI	2
PREMESSE	2
ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO	3
Modalità di svolgimento dell'incarico	4
Regole e norme tecniche da rispettare	4
<i>Norme in materia di contratti pubblici</i>	5
<i>Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale</i>	5
<i>Normativa strutturale</i>	5
<i>Normativa edilizia scolastica</i>	5
<i>Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.</i>	5
ART. 2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI	5
Progetto di Fattibilità tecnica ed economica	7
ART. 3 - PRESTAZIONI ACCESSORIE	10
ART. 4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA	11
ART. 5 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE	11
ART. 6 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI	11
ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	11
ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	12
ART. 9 – RISERVATEZZA	12
ART. 10 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI	13
ART. 11 – DICHIARAZIONI	13
ART. 12 – INCOMPATIBILITÀ	13
ART. 13 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI	13
ART. 14 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	13
ART. 15 – PROROGHE	13
ART. 16 – COMPENSO DEL SERVIZIO	14
ART. 17 – PAGAMENTI	14
ART. 18 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	15
ART. 19 – PENALI	16
ART. 20 – RISOLUZIONE	17
ART. 21 – RECESSO	17
ART. 22 – GARANZIE	18
Cauzione definitiva	18
Polizza assicurativa	19
ART. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI	19
ART. 24 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	20
ART. 25 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	20
ART. 26 - SUBAPPALTO	20
ART. 27 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, PATTO D'INTEGRITÀ E DOVERI COMPORTAMENTALI	20
ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	21
ART. 29 - FORO COMPETENTE	21
APPENDICE 1 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO	21
APPENDICE 2 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	23

ABBREVIAZIONI

- D.Lgs. 50/2016: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. n. 207/2010: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche ed integrazioni, per le parti ancora in vigore;
- D.M. 7-3-2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 7 marzo 2018, n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- D.M. 17-1-2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;
- R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del D. Lgs n. 50/2016 e degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 207/2010;
- D.Lgs 81/2008: decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSE

La sede dell'istituto superiore E. Fermi di strada Spolverina 5 a Mantova è ospitata in un complesso edilizio di proprietà della Provincia di Mantova costruito in più fasi dalla metà del Novecento, e costituito da più padiglioni integrati tra di loro.

A seguito della valutazione della sicurezza sismica (ing. A. Sproccati 2014 corpi prefabbricati/biennio, ing. P. Freddi 2018-2019 corpi con struttura in opera/triennio, cfr. “Documentazione tecnica”) e delle indagini realizzate in più fasi nell'ultimo quinquennio, si sono evidenziate vulnerabilità sismiche in gran parte dei corpi di fabbrica.

Con il completamento delle ultime indagini nel 2019 si sono inoltre evidenziate e confermate anche carenze di tipo statico per i padiglioni di maggiore età, che ospitano i laboratori di chimica ed alcune aule didattiche (padiglione in c.a., US2 in relazione valutazione, superficie lorda di pavimento 750 mq circa), i laboratori di meccanica, la sala ritrovo/mensa ed il bar (padiglione in acciaio, US1 in relazione valutazione, s.l.p. 1.700 mq circa). In conseguenza di ciò sono stati imposti limiti di utilizzo, ed è necessario definire un programma di opere per risolvere tutte le vulnerabilità del complesso, a partire da quelle statiche.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) ha pubblicato nel 2019 un avviso (m_inf.edil.REGISTRO UFFICIALE.U.0006131.20-06-2019) per la concessione di contributi in favore di Province e Città metropolitane per la progettazione di interventi per la messa in sicurezza di edifici pubblici, in particolare per l'adeguamento sismico delle scuole in attuazione dell'art. 1 commi 1079 e seguenti della L. 205/2017 e del D.M. 46 del 18-2-2019.

Con Decreto presidenziale n. 78 del 29 luglio 2019 la Provincia di Mantova approvava la candidatura a cofinanziamento statale su tale avviso della progettazione di fattibilità tecnica ed economica (progettazione di primo livello) di n. 12 interventi relativi ad edifici sedi di scuole superiori in gestione alla Provincia di Mantova, e la relativa proposta di inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021, annualità 2021.

Al Decreto venivano allegate altrettante schede illustrative dei contenuti e degli scopi degli interventi, con una prima stima argomentata del valore economico delle opere in relazione alle alternative progettuali preliminarmente esaminate.

Gli stessi interventi venivano inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici 2019 – 2021, con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 2019/32 del 29/07/2019.

Tra le opere la cui progettazione di primo livello è stata candidata vi è anche quella dell'intervento “Sede dell'istituto superiore E. Fermi di strada Spolverina 5 a Mantova: adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione dei padiglioni laboratori” (CUP: G63H19000540001), dell'importo complessivo stimato di euro 8.000.000,00, di cui euro 6.100.000,00 per lavori, individuata quale intervento prioritario in relazione ai predetti esiti della valutazione della sicurezza strutturale, ed in considerazione del fatto che

l'Istituto Fermi risulta il maggiore per popolazione scolastica di tutta la Provincia di Mantova. Con Decreto direttoriale del MIT, M_ INF.EDIL.U0014665 del 14-11-2019, pubblicato sul sito ufficiale del ministero il 18-11-2019, la candidatura a cofinanziamento veniva accolta ed il contributo assegnato per l'importo richiesto.

Con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente capitolato, il concorrente si impegna senza riserva alcuna e relativamente a qualsiasi aspetto a sviluppare nel progetto di fattibilità tecnica ed economica le alternative progettuali di cui alla scheda preliminare approvata con il citato Decreto presidenziale n. 78/2019, per consentirne la migliore valutazione comparativa e la scelta di " ...quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire" (art. 23 c. 5 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), anche sulla base dei risultati della valutazione della sicurezza sismica, e nel confronto con la Provincia di Mantova e l'Istituto Fermi.

Il servizio di cui al presente capitolato deve sottostare alle condizioni previste dai provvedimenti di finanziamento, prime fra tutte quelle relative alle soglie temporali per il completamento delle fasi realizzative del progetto.

Il mancato rispetto di tali condizioni può comportare la perdita dei finanziamenti relativi, con grave danno per la Provincia di Mantova.

Nulla sarà dovuto al soggetto selezionato per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato in caso in cui la Provincia non proceda con l'aggiudicazione definitiva.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1) L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.

2) L'oggetto dell'incarico è definito come segue: conferimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica (comprese tutte le prestazioni professionali accessorie) dei lavori "Sede dell'istituto superiore E. Fermi di strada Spolverina 5 a Mantova: adeguamento sismico con demolizione e ricostruzione dei padiglioni laboratori" (CUP: G63H19000540001).

3) Gli interventi di progetto saranno focalizzati sulle opere necessarie per l'adeguamento strutturale (statico/dinamico) e/o la sostituzione edilizia parziale e/o totale dei padiglioni ospitanti i laboratori di meccanica e di chimica e relativi annessi, della sala ritrovo/mensa e del bar e relativi annessi, attualmente ospitati nelle unità strutturali identificate come US1 ed US2 negli elaborati di valutazione della sicurezza sismica di cui in premessa.

4) La valutazione delle alternative progettuali dovrà obbligatoriamente tenere conto anche delle esigenze relative alla concomitante necessità di adeguamento sismico ai sensi della normativa vigente, sulla scorta delle risultanze della valutazione della sicurezza (in particolare D.M. 17 gennaio 2018 nuove «Norme tecniche per le costruzioni» e relative circolari), dell'intero complesso scolastico di Strada Spolverina 5 a Mantova, sviluppando le alternative progettuali di cui alla scheda preliminare approvata con il citato Decreto presidenziale 78/2019, per consentirne la migliore valutazione comparativa e la scelta della migliore soluzione da sviluppare con i livelli progettuali successivi, in relazione alle esigenze sottese all'intervento, con riguardo alla natura dell'immobile, alle sue funzioni e all'utilizzo didattico dell'edificio.

5) La progettazione degli interventi dovrà tenere conto, oltre che dell'obiettivo primario della sicurezza strutturale e sismica, di tutte le contemporanee esigenze insorgenti al momento della radicale ristrutturazione e/o sostituzione di edifici pubblici con funzioni socialmente sensibili, ed in particolare di quelle legate alla didattica, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: sicurezza antincendio, sicurezza antinfortunistica di materiali-elementi-sistemi-impianti, funzionalità impiantistica comprese reti tecnologiche e relativa connettività, salubrità, benessere abitativo e risparmio energetico, accessibilità, funzionalità didattica, ergonomia, utilizzo extrascolastico, manutenibilità, durabilità, sostenibilità ambientale, coerenza estetica intrinseca con il costruito esistente e con l'intorno, etc.

6) Quanto sopra vale sia per i padiglioni oggetto d'intervento, sia per quelli non immediatamente oggetto d'intervento in relazione alla loro interazione con per le fasi realizzative intermedie, sia infine con riguardo al raggiungimento di un assetto complessivo stabile e duraturo dell'intero complesso scolastico, da definire durante l'analisi delle alternative progettuali per mezzo della costante, sistematica e fattiva interazione con la Provincia (in specifico il RUP) e con la Dirigenza scolastica.

- 7) Il progetto delle opere dovrà contenere una scansione delle stesse compatibile con il contemporaneo utilizzo dell'immobile da parte della scuola, che non potrà sospendere le sue attività.
- 8) Le fasi d'intervento dovranno essere dunque definite nel progetto tramite confronto con la Provincia committente delle opere e con l'Istituto scolastico consegnatario dell'immobile.
- 9) Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto di fattibilità tecnica ed economica; è compresa inoltre la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri ed autorizzazioni preliminari da parte degli Enti competenti, anche ai fini urbanistici, espropriativi, programmatori, etc e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile.
- 10) I contenuti minimi della progettazione sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici, e dal presente capitolato.
- 11) Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato nel seguito.
- 12) La progettazione dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché di tutte le leggi e le norme di vigenti in materia e per ogni altra attività prevista nel presente capitolato.
- 13) Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro.
- 14) In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 15 giorni, presso gli uffici della Provincia di Mantova - via Principe Amedeo 32, Mantova, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui alla presente gara, e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri etc..
- 15) La Provincia di Mantova potrà avvalersi di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per l'eventuale verifica e validazione del progetto.
- 16) Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato.

Modalità di svolgimento dell'incarico

- 17) La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto le planimetrie degli immobili e delle aree di cui è in possesso in formato elettronico (.dwg). E' onere del progettista la verifica del materiale fornito oltre la redazione di tutti gli elaborati mancanti e l'integrazione di quelli forniti a mero titolo di ausilio al servizio.
- 18) La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.
- 19) Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale dello sviluppo delle alternative progettuali di cui alla scheda preliminare approvata con il citato Decreto presidenziale 78/2019, si richiede che venga posta massima attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto.

Regole e norme tecniche da rispettare

- 20) Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.
- 21) Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti locali e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.
- 22) Il progetto potrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, per acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari per garantire un coerente e regolare successivo sviluppo delle altre fasi progettuali.
- 22) Sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale.

23) La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai progettisti, si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, DPR 207/2010 (parti ancora in vigore), decreti, decreti ministeriali e linee guida ANAC emessi al presente o in corso di esecuzione del servizio in attuazione del D.Lgs. 50/2016.

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Piano Governo del Territorio del Comune di Mantova approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 21/11/2012, e successive varianti e strumenti attuativi;
- Leggi Regionali;
- Regolamento Edilizio.

Normativa strutturale

Gli edifici dovranno essere progettati in conformità alle disposizioni contenute nelle:

- Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa circolare di istruzioni applicative;
- Legge Regionale Lombardia 33/2015, "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche".

Normativa edilizia scolastica

- D.M. 18-12-1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica" (G.U. 02-02-1976, n. 29, Supplemento ordinario), come integrate con D.M. 13/09/1977;
- L. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica";
- Linee guida Conferenza unificata del 11 aprile 2013 MIUR-MIT-MATTM "Norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale".

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

La progettazione dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e dei Regolamenti locali di igiene.

Il progetto dovrà rispettare le norme di accessibilità e visitabilità e sull'eliminazione delle barriere architettoniche di seguito indicate:

- Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 e s.m.i. - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- L.R. Lombardia 20/02/1989, n. 6 - Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione.

ART. 2 - PROGETTAZIONE DEI LAVORI

1) Il progetto dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste agli articoli dal 17 al 23 del D.P.R. 207/2010 nonché sulla base della documentazione tecnica di cui al successivo articolo "Documentazione tecnica".

2) La progettazione sarà articolata nella sola fase di fattibilità tecnica ed economica (comprese tutte le prestazioni professionali accessorie), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'art. 1, commi 4

e 5 del DL 332/2019 (“Sbloccacantieri”, convertito in legge con modificazioni con L. 55/2019), e degli artt. dal 17 al 23 del D.P.R. 207/2010.

3) Si precisa inoltre che:

- a) il servizio dovrà essere svolto a completo ed esauriente sviluppo degli elementi ed argomenti riguardo alle alternative progettuali di cui alla “Scheda valutazione preliminare” del progetto allegato al citato Decreto presidenziale n. 78/2019;
- b) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, anche al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. ed a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- c) l’Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all’importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- d) la progettazione potrà essere sottoposta a verifica ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- e) il progetto potrà essere sottoposto a validazione.

4) L’attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

- a) verifica, integrazione o completamento di rilievi plani-volumetrici, rilievo architettonico, strutturale;
- b) rilievo critico con indagini conoscitive: mappatura del degrado e dello stato di conservazione;
- c) verifiche di stabilità, prove su materiali;
- d) progettazione architettonica, strutturale, impiantistica, etc, a livello di fattibilità tecnica ed economica;
- e) predisposizione delle pratiche per l’ottenimento dei pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti ed enti erogatori di servizi quali Acqua, Gas, Telefonia, Energia Elettrica, Fognature, ecc;
- f) preventivo sommario della spesa;
- g) progettazione strutturale preliminare e relativo abaco dei particolari costruttivi;
- h) progettazione impiantistica preliminare, compresi gli adempimenti relativi alla Legge 46/90, alla Legge 10/91 e alle disposizioni del DLgs. n. 192 del 19/08/2005, attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell’edilizia e relative pratiche; ove necessario;
- i) progettazione preliminare generale della sicurezza e prevenzione incendi;
- j) accordi preliminari presso gli Enti autorizzativi e in particolare presso il Comando Provinciale dei VV.FF., ATS della Val Padana, il Comune, la Provincia, la Regione, AIPO, le Soprintendenze competenti e quanti altri, e presentazione agli stessi Enti, di tutti i documenti, progetti, domande ecc., necessari all’ottenimento di pareri preliminari necessari a definire la realizzabilità dell’opera;
- k) predisposizione capitolati speciali prestazionali e descrittivi e schemi di contratto;
- l) elaborazione del cronoprogramma di massima dell’intervento, con l’individuazione delle fasi delle successive fasi attuative fino al collaudo;
- m) predisposizione di tutti gli elaborati grafici e secondo le specifiche grafiche indicate dal Committente, con le eventuali opportune integrazioni;
- n) coordinamento delle fasi di progettazione e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente; tale coordinamento sarà effettuato a cura e discrezione del contraente e dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite; le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra il contraente e il RUP alle quali il Committente, nella persona del Responsabile del Procedimento, sarà invitato; di tale riunione e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, sarà redatto verbale a cura dell’incaricato, da controfirmare tra tutti i presenti, e da trasmettere ufficialmente al Committente;
- o) relazioni specialistiche geologiche, geotecniche, etc;
- p) partecipazione a riunioni indette dall’Amministrazione per incontri con i futuri utilizzatori degli immobili oggetto d’intervento;
- q) elaborazione e studio di aspetti tecnici per l’economia di gestione dell’opera, individuandone preventivamente i relativi costi, da concordare preventivamente con l’Amministrazione;
- r) stima preventiva dei costi di gestione per quanto attiene le opere progettate;

- s) ogni altra attività progettuale necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.
- 6) Si applicano, secondo competenza, i Criteri Ambientali Minimi di cui all'allegato 2 del Decreto del Ministro dell'Ambiente 11/1/2017, come sostituito dall'allegato al D.M. 11-10-2017 (G.U. S.G. n. 259 del 6-11-2017).
- 7) Il particolare dovranno rispettarsi i criteri di cui:
- ai n. 2.4 Specifiche tecniche dei componenti edilizi,
 - ai n. 2.5 Specifiche tecniche del cantiere.
- 8) I criteri di scelta e le modalità di applicazione saranno illustrati dal progettista in apposita relazione tecnica allegata al progetto.

Progetto di Fattibilità tecnica ed economica

9) Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua il quadro delle esigenze da soddisfare con l'intervento e delle specifiche prestazioni da fornire, le aree impegnate, le caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, compresa la possibile suddivisione in lotti funzionali, sulla scorta dell'analisi tecnica ed economica delle possibili soluzioni progettuali alternative.

10) Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve consentire l'avvio della procedura espropriativa.

11) Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sviluppa tutte le indagini e gli studi relativi agli aspetti di cui al comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016, quali: indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, verifica del possibile riuso del patrimonio immobiliare esistente, della rigenerazione di aree dismesse, dell'interesse archeologico, di fattibilità ambientale e paesaggistica, di diagnosi energetica.

12) Il progetto di fattibilità tecnica ed economica costituisce la base dei successivi livelli di progettazione di cui stabilisce i profili e le caratteristiche più significative.

13) Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve comprendere tutte le informazioni necessarie ai concorrenti per formulare le offerte nel caso di un eventuale affidamento con la formula dell'appalto integrato. In tal caso, oltre agli elaborati di cui oltre, il progetto comprenderà anche il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e lo schema di contratto (redatti secondo quanto previsto dagli art. 23 e 43 del DPR 207/10).

14) Il progetto di fattibilità tecnica ed economica si compone dei seguenti principali elaborati che l'affidatario dovrà fornire e che comunque dovranno essere assentiti dal RUP, facendo riferimento alle indicazioni degli articoli dal 17 al 23 del DPR 207/10:

- a) relazione illustrativa (art. 18 DPR 207/10): contiene una descrizione dettagliata del bene oggetto d'intervento, riepiloga tutti i dati e le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla determinazione della soluzione progettuale migliore, attraverso l'illustrazione delle soluzioni progettuali alternative prese in esame dai punti di vista tecnico – realizzativo ed economico; illustra puntualmente e dettagliatamente la soluzione adottata in relazione alle esigenze precedentemente analizzate con riguardo all'oggetto del progetto, e fornisce tutte le indicazioni per la prosecuzione delle attività di progettazione con il cronoprogramma di massima delle successive fasi attuative fino al collaudo; riepiloga gli aspetti economici e finanziari del progetto sulla base dei calcoli estimativi della spesa, espone il quadro economico di progetto giustificandone le singole voci, elenca le fonti di finanziamento, dà conto della possibilità ed opportunità di suddividere l'intervento in lotti funzionali e fruibili; dà chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto; specifica gli elaborati e le relative scale grafiche da sviluppare nei progetti definitivo ed esecutivo;
- b) relazione tecnica (art. 19 DPR 207/10): descrive lo sviluppo degli studi tecnici specialistici condotti per il progetto a partire dalle indagini effettuate, indicando requisiti e prestazioni delle opere da realizzare, descrivendo e motivando le scelte tecniche del progetto; deve comprendere, tra gli altri, dettagliato resoconto sulla composizione, caratteri storici, tipologici e costruttivi, consistenza e stato di manutenzione dell'opera da adeguare/ampliare/sostituire, uno studio preliminare di inserimento urbanistico e del regime dei vincoli, la destinazione finale degli immobili/zone dismessi, chiare indicazioni sulle fasi esecutive necessarie per garantire l'esercizio

durante la costruzione dell'opera, gli esiti della verifica preventiva dell'interesse archeologico, la quantificazione preliminare degli importi di eventuali espropri;

contiene in particolare: le verifiche condotte con riguardo alla normativa su edilizia scolastica – antincendio – sicurezza strutturale e sismica (tenendo conto delle possibili interazioni con unità strutturali adiacenti), il dimensionamento preliminare di strutture (criteri di impostazione del calcolo, azioni, criteri di verifica e definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere) ed impianti con i criteri adottati ed i calcoli condotti, indicazioni sulle finiture e sulle prestazioni attese, anche in termini di durabilità delle opere e di costi di gestione, nonché prime indicazioni sull'iter autorizzativo;

contiene la relazione geologica e geotecnica con l'identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, con la definizione del modello geologico del sottosuolo e del conseguente livello di pericolosità; contiene inoltre il modello geotecnico del volume del terreno interagente con i manufatti di progetto, illustrando le verifiche geotecniche condotte sul comportamento manufatti/terreno e sulla risposta sismica locale;

- c) studio di prefattibilità ambientale (art. 20 DPR 207/10): da' conto della compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici; analizza i prevedibili effetti dell'intervento sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini; illustra le ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale in raffronto alle possibili alternative localizzative e tipologiche; determina le misure di compensazione ambientale, gli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori; individua le norme di tutela ambientale che si applicano all'opera (in fase realizzativa e di esercizio), gli eventuali limiti imposti dalle stesse e le modalità per assicurarne il rispetto;
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche, archeologiche, ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici per una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale ed elaborati grafici (art. 21 DPR 207/10): nel numero e nella definizione adeguati a rappresentare le opere da realizzare, secondo scala e caratteristiche grafiche stabilite dal RUP, e secondo le modalità previste dai singoli Enti di controllo preposti all'emissione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc, necessari per valutare la realizzabilità dell'opera; in linea di massima gli elaborati minimi sono:
- 1) stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
 - 2) documentazione fotografica a colori opportunamente referenziata su elaborati planimetrici dello stato di fatto di edifici ed aree;
 - 3) planimetrie con le indicazioni delle curve di livello/ piano quotato in scala non inferiore a 1:2.000, sulle quali sono riportati separatamente le opere ed i lavori da realizzare e le altre eventuali ipotesi progettuali esaminate, oltre a planivolumetrico in scala 1:500;
 - 4) elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, in scala adeguata alle dimensioni dell'opera in progettazione:
 - carta e sezioni geologiche;
 - sezioni e profili geotecnici;
 - carta archeologica;
 - planimetria delle interferenze;
 - planimetrie catastali;
 - planimetria ubicativa dei siti di cava e di deposito;
 - 5) schemi grafici e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare; tra di essi:
 - rilievi planoaltimetrici e rilievo dei manufatti in scala 1:200 con restituzione e definizione del dettaglio in scala non inferiore a 1:100; la restituzione planimetrica, dei prospetti e delle principali

sezioni dovrà riportare le quote lineari principali nette di ogni singolo ambiente, gli spessori dei muri interni ed esterni e le quote lorde dell'intero fabbricato; dovranno altresì essere indicate le quote altimetriche (riferite ad un unico piano quotato comune a tutte le rappresentazioni verticali quali prospetti e sezioni), le altezze interne e le superfici dei singoli vani, con l'individuazione, nella definizione della scala di rappresentazione, dei sistemi e materiali costruttivi, degli schemi degli impianti, delle aree esterne e relativi elementi (pavimentazioni/uso del suolo, sottoservizi, recinzioni, elementi del paesaggio, etc);

- studio di inserimento urbanistico con fotoricostituzione tridimensionale e renderizzazione;
- planimetrie di tutti i livelli degli edifici coinvolti nei lavori, comprese fondazioni e coperture, con indicazioni destinazioni d'uso, affollamenti, rapporti aeroilluminotecnici, negli stati di fatto, di progetto e sovrapposto scala 1:200;
- sezioni significative, negli stati di fatto, di progetto e sovrapposto scala 1:200;
- prospetti di tutti i fronti in scala 1:200, negli stati di fatto, di progetto e sovrapposto;
- schemi delle strutture portanti, carpenterie ed abaco dei dettagli significativi per l'illustrazione delle soluzioni prescelte;
- schemi di tutti gli impianti (elettrici, termomeccanici, antincendio, etc) con dimensionamento degli stessi a livello preliminare e motivazione delle scelte impiantistiche adottate (risparmio energetico, flessibilità, etc);
- schemi strategia antincendio;

- f) prime indicazioni e misure per la tutela della salute e sicurezza (art. 17 c. 2 DPR 207/10), con localizzazione del cantiere, descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera, relazione sintetica di individuazione, analisi e valutazione dei rischi (area ed organizzazione del cantiere, lavorazioni interferenti), scelte progettuali ed organizzative del cantiere, stima sommaria dei costi della sicurezza;
- g) calcolo sommario della spesa (art. 22 DPR 207/10): il calcolo sommario darà redatto o sulla base di prezzi parametrici dedotti da costi standardizzati se disponibili su pubblicazioni ufficiali o in letteratura tecnica, o applicando costi desunti da interventi similari realizzati, oppure redigendo un computo metrico estimativo di massima;
- h) quadro economico di progetto (art. 22 DPR 207/10): articolato secondo quanto previsto all'articolo 16 del DPR 207/10, comprendente l'importo per lavori di cui al calcolo sommario della spesa, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, le somme a disposizione della stazione appaltante, comprese le spese per le fasi successive di progettazione;
- i) piano particellare preliminare delle aree, rilievo di massima degli immobili.

15) Oltre a quanto sopra precisato in ordine ai contenuti della progettazione, l'affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

16) L'Affidatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dall'Amministrazione o di altri Enti (Comune, Soprintendenza, VVF, ecc.), fino alla definitiva approvazione del progetto stesso senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

17) Non sono considerati varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche e le migliorie per raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che la stazione appaltante ha prefigurato.

18) Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

19) Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che dovesse verificare i progetti ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

20) All'Amministrazione Provinciale andranno consegnate:

- n. 2 copie cartacee complete di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,
- n. 1 copia cartacea completa non fascicolata di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dai progettisti,

- n. 1 supporto ottico (cd – rom) con tutti i files degli elaborati di progetto in formato sorgente editabile tipo MS Office – AutoCAD e tutti i files degli elaborati di progetto in formato non editabile tipo .pdf firmati digitalmente dai progettisti;
- ogni altra copia cartacea e non che risulti necessaria per la presentazione del progetto agli Enti che devono rilasciare permessi/autorizzazioni/nulla osta/etc.

ART. 3 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

- 1) E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati necessari per la completa e corretta progettazione dell'intervento in oggetto, e rimangono pertanto compresi nel servizio affidato gli oneri per ogni verifica o indagine che l'Affidatario riterrà di effettuare a tale scopo nell'ambito del plesso scolastico oggetto di intervento.
- 2) In fase di progettazione l'Affidatario si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.
- 3) Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenere conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.
- 4) Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie di cui al disciplinare di gara necessarie all'approvazione del progetto, comprendendo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti prestazioni:
 - a) tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia negli edifici oggetto d'intervento sia della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi, degli organismi edilizi, dei loro sistemi costruttivi, dei loro elementi, dei loro materiali, etc;
 - b) la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed alla tipologia di intervento, eventualmente anche con il supporto di figure professionali specifiche;
 - c) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
 - d) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
 - e) predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
 - f) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.
- 5) Sono altresì comprese:
 - g) tutte le attività di sostegno alla committenza per la rendicontazione del finanziamento Statale per la progettazione secondo quanto previsto nei decreti di finanziamento, nelle linee guida ed in ogni atto di indirizzo relativo;
 - h) tutte le attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari alla candidatura e/o alla rendicontazione ad eventuali fonti di finanziamento supplementari ovvero per l'accesso e la rendicontazione a fonti di incentivazione (es. Conto Termico ecc.) cui l'amministrazione potrebbe candidare gli interventi previsti nel bando;
 - i) ogni e qualsiasi spesa o maggiori oneri, non espressamente evidenziate nel calcolo del corrispettivo a base d'asta, che non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.
- 6) L'accesso ad aree interessate ad indagini e ricerche necessarie all'attività di progettazione ma non di proprietà della Provincia è soggetto all'autorizzazione di cui all'articolo 15 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (T.U. Esprori). La medesima autorizzazione si estende alle ricerche archeologiche, alla bonifica di ordigni bellici e alla bonifica dei siti inquinati. Le ricerche archeologiche sono compiute sotto la vigilanza delle competenti soprintendenze.

7) Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

8) Tra le prestazioni comprese nel servizio di cui al presente capitolato sono l'istruzione e la presentazione di ogni pratica tecnico-amministrativa presso gli Enti competenti necessaria per l'ottenimento di autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc. in qualunque forma e modalità da detti Enti prevista, compresa quella elettronica. Il tutto in accordo con il R.U.P. dell'opera.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

1) La Stazione Appaltante rende consultabile in sede di gara e disponibile all'incaricato la documentazione tecnica relativa:

- alla valutazione della sicurezza, sia dei corpi di fabbrica prefabbricati (biennio, ing. Sproccati) sia di quelli in struttura in opera (triennio, ing. Freddi);
- ai Progetti degli interventi già realizzati e/o programmati per l'adeguamento sismico dei padiglioni prefabbricati del complesso scolastico;
- alla scheda di valutazione preliminare dell'intervento, allegata al Decreto presidenziale 78/2019.

2) Sarà cura dell'Affidatario verificare la corrispondenza fra la documentazione messa a disposizione e lo stato dei luoghi e dei manufatti oggetto della realizzazione degli interventi da progettarsi.

3) Eventuali ulteriori verifiche/indagini che l'Affidatario riterrà di effettuare nell'ambito del plesso scolastico oggetto di intervento resteranno a totale carico dello stesso che dovrà tenerne conto in sede di offerta e nella formulazione dello sconto sull'importo a base di gara.

4) Qualora l'Affidatario ritenga di effettuare ulteriori verifiche/indagini, le stesse dovranno essere concordate con la Stazione Appaltante (RUP).

ART. 5 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE

1) L'Aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

2) Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi dell'ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

3) L'Affidatario deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

4) I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

ART. 6 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI

1) Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente il quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

1) Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con il Committente e con i terzi.

2) L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni previsti dal presente Capitolato Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti di gara sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Committenza.

- 3) L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dal Committente in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.
- 4) L'Affidatario svolgerà il servizio affidato nell'osservanza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento.
- 5) Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di realizzazione di opere civili e pubbliche, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.
- 6) L'Affidatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come previsto dalla vigente normativa e come indicato nel presente Capitolato all'articolo "Garanzie".
- 7) L'Affidatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti di gara e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta.
- 8) L'Affidatario è obbligato a far presente all'Amministrazione committente evenienze o emergenze che si verificassero nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
- 9) Gli elaborati progettuali di cui al presente affidamento devono essere consegnati alla Stazione Appaltante redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento.
- 10) L'affidatario si impegna a manlevare il Committente da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.
- 11) Le prestazioni contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l'operatore economico affidatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la Committenza.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

- 1) L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Responsabile del Procedimento.
- 2) L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.
- 3) L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 9 – RISERVATEZZA

- 1) L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi o impiegare altrimenti rispetto allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico.
- 2) L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione".
- 3) In subordine la Provincia potrà disporre l'allontanamento e sostituzione del personale e/o consulenti responsabili della divulgazione di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP.
- 3) Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

ART. 10 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

1) L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore d'impiego.

ART. 11 – DICHIARAZIONI

- 1) Tutte le risorse umane e tecnologiche messe a disposizione per l'esecuzione del progetto devono essere indicate nella documentazione d'offerta secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara.
- 2) Durante l'esecuzione dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà avvalersi di quanto dichiarato.
- 3) La conformità dell'esecuzione all'impegno assunto in sede di offerta sarà accertata dal Responsabile del Procedimento.

ART. 12 – INCOMPATIBILITA'

1) L'Aggiudicatario non dovrà trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali. Di tale circostanza dovrà rendere apposita dichiarazione.

ART. 13 - ESCLUSIONE DI ALTRI INCARICHI

1) L'assegnazione dell'incarico di cui al Capitolato non conferisce titolo all'Aggiudicatario per l'affidamento di ulteriori livelli progettuali o la direzione dei lavori di eventuali futuri ampliamenti o ristrutturazioni o modificazioni dell'opera, né a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Capitolato.

ART. 14 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 1) I termini per l'esecuzione delle prestazioni di cui si compone il servizio decorrono dalla data del formale invito ad eseguire la singola prestazione da parte del RUP, calcolati in giorni solari naturali consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante per casi di forza maggiore, per l'entrata in vigore di nuove norme di legge, etc.
- 2) L'affidatario non potrà ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio.
- 3) La Stazione Appaltante potrà consegnare anticipatamente il servizio rispetto alla data di sottoscrizione del contratto, per evitare il rischio di perdita dei finanziamenti.
- 4) I tempi per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dell'opera sono: giorni 180 (centottanta), comprensivi di eventuali indagini, prove, rilievi, sperimentazioni etc.
- 5) La stazione appaltante mette a disposizione i documenti riportati all'articolo "Documentazione tecnica".
- 6) Qualora si rendesse necessario eseguire ulteriori indagini, rilievi, prove specialistiche (es. indagini geologiche, sui materiali, etc), le stesse resteranno di esclusiva competenza ed onere del concorrente vincitore, da eseguirsi all'interno dei tempi previsti per la redazione della progettazione.

ART. 15 – PROROGHE

- 1) Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.
- 2) La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.
- 3) Nessuna proroga potrà essere concessa qualora ciò comporti direttamente o indirettamente il superamento dei termini tassativi previsti dai provvedimenti di concessione dei finanziamenti dell'opera.

ART. 16 – COMPENSO DEL SERVIZIO

- 1) L'importo complessivo dell'opera è pari ad € 8.000.000,00, di cui l'importo stimato per i lavori è pari ad euro € 6.100.000,00 (IVA esclusa).
- 2) L'importo a base d'asta per i servizi di cui al presente capitolato, determinato ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, secondo il calcolo e le precisazioni in appendice, è pari per il ad € **117.371,24** (euro centodiciassettemilatrecentosettantuno/24) comprensivi di spese generali ed oneri accessori, escluso i.v.a. ed oneri previdenziali.
- 3) Sono considerati inclusi negli importi esposti anche gli oneri non specificatamente dettagliati nel presente Capitolato, ma comunque necessari per la buona e completa esecuzione dei servizi affidati, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente per l'osservanza di norme di legge e di regolamento, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.
- 4) Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Prestazionale si fa riferimento al D.M.G. del 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del D.lgs 50/2016*".
- 5) I costi della sicurezza sono considerati pari a 0 (zero), poiché il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D.Lgs 81/2008.

ART. 17 – PAGAMENTI

- 1) L'importo contrattuale del servizio in oggetto sarà determinato in base alla percentuale del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto a base di gara, nel quale rientrano le spese e ogni onere accessorio.
- 2) L'onorario che l'Amministrazione corrisponderà all'Incaricato per le prestazioni di cui al presente capitolato, secondo le precisazioni precedenti ed in appendice, è pari ad € 117.371,24 da assoggettare al ribasso offerto in gara, oltre a:
 - contributo integrativo (ora 4%) ai sensi dell'art.10 della legge n. 6 del 03/01/1986 (cassa previdenziale);
 - I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.
- 3) Quale rimborso spese è stabilita una percentuale già compresa nell'onorario e null'altro è dovuto all'aggiudicatario.
- 4) Per la liquidazione del compenso si procederà applicando la medesima classe, categoria ed importo posta a base di gara, indipendentemente dalle risultanze effettive del progetto.
- 5) L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato, compresa la progettazione e realizzazione di indagini sulla consistenza dei manufatti, dei materiali costruttivi, dei terreni, etc che si rendessero necessarie per l'elaborazione del progetto.
- 6) Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente capitolato e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.
- 7) La Stazione appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.
- 8) L'Incaricato non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla Stazione appaltante.
- 9) Questa, in mancanza di tale preventivo benestare, non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.
- 10) Sono a carico dell'Incaricato le spese di bollo per la stipula del contratto e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.
- 11) Sono a carico dell'Amministrazione Committente l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.
- 12) Il pagamento all'Incaricato del corrispettivo in acconto e a titolo di saldo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se dovuto, del documento unico di regolarità contributiva.
- 13) Qualora dal DURC o altro documento di regolarità previdenziale risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino

all'ottenimento di un DURC o altro documento di regolarità previdenziale che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Incaricato in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Incaricato non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

14) Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura secondo le seguenti modalità:

20% quale anticipazione di legge, dopo la stipula del contratto di affidamento del servizio ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio dello stesso, previa costituzione di garanzia;

80% dell'importo del medesimo a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- qualora l'anticipazione non venga erogata, la relativa quota si somma a quella successiva;

15) La liquidazione dei compensi avverrà previa presentazione di notula analitica e successiva fattura, e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione.

16) Le fatture fiscali dovranno essere emesse sotto forma di fatture elettroniche intestate a PROVINCIA DI MANTOVA, Via Principe Amedeo 32 - 46100 MANTOVA. C.F. 80001070202 e Partita I.V.A. 00314000209, e dovranno contenere l'indicazione dell'impegno, del capitolo e dei codici di spesa indicati dalla Provincia di Mantova.

17) L'indicazione si considera assolta con il corretto inserimento in fattura del codice del "buono d'ordine" relativo emesso dalla Stazione appaltante al momento dell'autorizzazione al pagamento.

18) La fattura elettronica sarà essere emessa secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

19) La Provincia di Mantova ha identificato un unico ufficio di fatturazione di cui si riportano i dati:

Nome ufficio: Uff-eFatturaPA

CODICE UNIVOCO UFFICIO da riportare nella fattura elettronica: UF1CP9

20) L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".

21) Aliquota e versamento dell'I.V.A. seguiranno il regime giuridico in vigore al momento dell'emissione della fattura da parte dell'Affidatario, con riferimento alla natura giuridica dello stesso.

22) All'atto del pagamento, sul compenso pattuito sarà effettuata la ritenuta d'acconto IRPEF nella misura di legge.

ART. 18 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1) In applicazione della L. n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge per assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.

2) In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) dell'affidamento.

3) Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell'affidamento.

4) L'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti saranno tenuti a comunicare alla Provincia di Mantova gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (*sette*) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

5) La Provincia di Mantova verificherà inoltre che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con altri eventuali subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari.

6) Tali subcontraenti saranno a loro volta tenuti a comunicare alla Provincia di Mantova gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (*sette*) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

6) Ai fini degli obblighi di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010, l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare alla Provincia tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

7) Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

ART. 19 – PENALI

1) L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'Affidatario dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento.

2) In particolare saranno applicate le seguenti penali, da trattarsi in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione:

- a) progettazione di fattibilità tecnica ed economica: penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati progettuali;
- b) mancata elaborazione e consegna di elaborati e documentazione (relazione tecnica periodica, verbali di sopralluogo, etc) richiesti per il corretto svolgimento del servizio oltre i termini stabiliti dal RUP o con esso concordati: € 100,00 (euro cento) per ogni giorno di ritardo;
- c) mancata partecipazione alle riunioni indette dal RUP e convocate con almeno due giorni di anticipo: € 200,00 (euro duecento);
- d) fermo restando l'obbligo della messa a disposizione di almeno 3 professionisti nell'ambito del Gruppo di Lavoro, verrà applicata una penale, nella misura del cinque per mille del corrispettivo contrattuale, per ogni caso di mancato rispetto dei livelli di composizione e di qualità migliorativi offerti in sede di gara per il medesimo Gruppo di lavoro.

3) Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dalla Committenza solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore, tenuto conto della necessità complessiva e prevalente di rispettare le soglie temporali previste dai provvedimenti di finanziamento del servizio di cui in premessa, pena la perdita dei finanziamenti e la conseguente impossibilità di proseguire l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato.

4) Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe di cui al comma precedente, il mancato rispetto dei tempi come qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dall'aggiudicatario, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 15 giorni anche non consecutivi.

5) Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere il 30% del tempo a disposizione o nel caso in cui le penali previste eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, il Committente potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno all'Aggiudicatario.

6) Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali la progettazione comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità ed alla completezza del progetto.

7) La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'Affidatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti, in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.

8) In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del 1° comma del presente articolo.

9) Resta ferma la facoltà del Committente di procedere nei confronti della parte incaricata per il risarcimento del danno provocato, comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà

assumere a causa dell'inadempimento o, in particolar modo, se, a causa di tale circostanza, non potessero venire rispettati i termini tassativi per il mantenimento del finanziamento statale.

ART. 20 – RISOLUZIONE

1) Con la stipula del contratto le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti circostanze:

- a) mancato rispetto dell'Affidatario degli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali;
 - b) esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
 - c) mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
 - d) cessione dell'azienda, concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), fallimento, stato di moratoria e di procedure concorsuali;
 - e) condanna per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
 - f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;
 - h) violazione dell'obbligo di riservatezza;
 - i) inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 19 (Penali), comma 5, e reiterate (almeno due volte) violazioni di cui ai casi previsti all'art. 19 c. 2 lettere b), c);
 - l) gravi illeciti professionali;
 - m) gravi errori progettuali;
 - n) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza di uno dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro quando l'Affidatario non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - o) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - p) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - q) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui all'art. 26 del presente Capitolato;
 - r) mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati progettuali nella loro forma conclusiva, per un periodo superiore al 30% di quanto stabilito dal contratto.
- 2) Il Committente si riserva inoltre la facoltà di recedere dall'incarico in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo, con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.
- 3) Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 15 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'aggiudicatario".
- 4) Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Affidatario solo il compenso per le prestazioni già regolarmente eseguite.
- 5) In particolare, ove per il progetto non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del Responsabile del Procedimento per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 21 – RECESSO

1) La Provincia, può in qualsiasi momento avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 comma 1 del Codice Civile, con provvedimento motivato per comprovati motivi di interesse pubblico, previa comunicazione all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

2) In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto al compenso per le prestazioni fino ad allora svolte, senza la possibilità di ulteriori compensi o risarcimenti.

ART. 22 – GARANZIE

Cauzione definitiva

1) Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, prima della stipula del contratto e a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, l'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni oggetto del presente incarico.

2) La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che la Stazione appaltante avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

3) Il committente ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

4) Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

5) La garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

6) La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/certificato di regolare esecuzione.

7) La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.

8) In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

9) Alla garanzia definitiva si applica quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

a) tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;

b) consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

10) Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della Stazione appaltante, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

11) La garanzia definitiva dovrà inoltre:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- b) essere intestata a tutti gli eventuali operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
 - c) essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
 - d) decorrere dalla data di stipula del contratto ed avere termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.
- 12) La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Stazione appaltante, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Polizza assicurativa

13) Prima della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, con specifico riferimento ai servizi da svolgere, rilasciata da primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea.

14) Tale polizza copre la responsabilità professionale del Progettista, del Direttore dei lavori, del Coordinatore della sicurezza per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza ed anche per i rischi da errori od omissioni nello svolgimento del servizio che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

15) Il novero degli Assicurati dovrà espressamente comprendere e menzionare, tutti i componenti del "Gruppo di Lavoro", nonché in caso di RTP tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo.

16) La polizza decorre dalla data di stipula del contratto ed ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

17) La garanzia deve essere prestata per un massimale assicurato non inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) e dovrà prevedere garanzie assicurative e condizioni contrattuali conformi allo Schema Tipo 2.2 del D.M. n. 123/2004.

18) Nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate, dovrà produrre una appendice alla stessa nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto di affidamento.

19) L'aggiudicatario dovrà inviare la documentazione relativa alla cauzione definitiva ed alla polizza assicurativa entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla richiesta da parte della Stazione appaltante, per consentire ad essa di effettuare le verifiche necessarie per la stipula del contratto.

20) Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

21) Nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata annuale o comunque durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento; il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto.

22) Resta ferma l'intera responsabilità dell'appaltatore anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale assicurato.

ART. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI

- 1) Il contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato sarà formalizzato e gestito dalla Provincia di Mantova.
- 2) L'atto, redatto in forma pubblica-amministrativa, in modalità elettronica è soggetto ad I.V.A. e a registrazione.
- 3) Saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse con la stipulazione del contratto, comprese le spese di trascrizione e i diritti di

segreteria, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Provincia di Mantova.

4) L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di rimborsare alla Provincia di Mantova entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione le spese di pubblicazione, del bando e dell'esito di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 216 c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e del d.m. 2 dicembre 2016.

ART. 24 - CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

1) Con la stipula del contratto l'aggiudicatario dell'incarico accetta espressamente, a norma dell'art. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

2) L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato terrà conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

ART. 25 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1) E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n.50/2016 è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Provincia di Mantova prima dell'effettuazione dei pagamenti.

3) Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo.

4) Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L.136/2010

5) La Provincia di Mantova potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 26 - SUBAPPALTO

1) Ai sensi dell'art. 31 c. 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per i servizi oggetto del presente capitolato "L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista."

2) Si applica l'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per le fattispecie di competenza, in particolare ai sensi del comma 4:

- il subappalto è possibile solo previa autorizzazione della Stazione appaltante;
- il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato;
- non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla gara.

3) I pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Affidatario del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 c. 13 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

ART. 27 – PROTOCOLLO DI LEGALITA', PATTO D'INTEGRITA' E DOVERI COMPORTAMENTALI

1) L'Affidatario, con la partecipazione alla gara, si impegna ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali e patti ai quali la Stazione appaltante ha aderito, che l'appaltatore medesimo dichiara di conoscere: "protocollo d'Intesa per la Legalità e la Sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni", sottoscritto in data 24.02.2014, tra la Provincia di Mantova e la Prefettura di Mantova; "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Provincia di Mantova" adottato con Decreto Presidenziale n. 72 del 27/06/2017.

2) Gli atti di cui al comma 1 costituiscono parte integrante del presente Capitolato; costituiscono altresì,

per le parti che riguardano le fasi esecutive posteriori alla scelta del contraente, parte integrante del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegati.

3) L'Affidatario, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente capitolato, si impegna altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.

4) L'Affidatario, con la partecipazione alla gara, si impegna infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R..

ART. 28 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 i dati forniti dall'Affidatario saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

2) Il titolare del trattamento è la Provincia di Mantova.

ART. 29 - FORO COMPETENTE

1) La definizione di tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito al contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Mantova.

2) E' esclusa la competenza arbitrale.

APPENDICE 1 - CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

Nel seguito viene riportata la procedura di calcolo del corrispettivo posto a base di gara ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e secondo il D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso ai sensi dell'articolo 2578 del Codice Civile.

Il concorrente, con la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio, dichiara che gli importi così desunti vengono ritenuti congrui e remunerativi di tutte le attività e gli obblighi a suo carico previsti nel presente capitolato.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali come previsto dal D.M. 17/06/2016:

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 del Decreto Ministeriale.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità delle singole prestazioni da rendere, distinto in base alle singole categorie componenti l'opera, e il parametro base «P»; il tutto secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è definito dalla norma in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di

importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

I compensi così determinati sono comprensivi di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento e l'ottenimento delle pratiche tecniche-amministrative presso gli Enti competenti, in particolare a titolo esemplificativo ci si riferisce a:

- pratiche presso l'amministrazione Comunale
- pratiche presso il Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia per la tutela beni ambientali, beni archeologici, beni architettonici, beni paesaggistici, beni storico artistici
- Soprintendenza belle arti e paesaggio
- pratiche presso la Soprintendenza Archeologica
- pratiche presso Enti parco
- Pratiche presso la Provincia
- Pratiche presso la Regione
- Pratiche presso AIPO
- Pratiche presso ARPA
- pratiche presso l'Azienda Sanitaria Locale
- pratiche presso i gestori dei servizi di rete: Enel, Tea SEI, Tea Acque, Telecom o equivalenti in base ai gestori presenti sul territorio
- pratiche eventuali per installazione cabine elettriche
- pratiche per messa in servizio impianti elevatori
- pratiche presso il Comando dei Vigili del Fuoco
- pratiche presso l'Agenzia del Territorio (Catasto)
- pratiche presso l'Agenzia del Demanio
- attività di sostegno alla rendicontazione del finanziamento secondo quanto sarà previsto nei decreti di finanziamento
- attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari alla candidatura e/o alla rendicontazione ad eventuali fonti di finanziamento supplementari ovvero per l'accesso e la rendicontazione a fonti di incentivazione (es. Conto Termico ecc.) cui l'amministrazione potrebbe candidare gli interventi previsti nel bando.

E' onere dell'Incaricato il reperimento di tutti i dati che si rendessero necessari per la completa e corretta progettazione in oggetto, e rimangono quindi compresi nel compenso così come calcolato nel seguito tutti gli oneri per ogni verifica o indagine da effettuarsi nell'ambito del plesso scolastico oggetto di intervento, individuate e stabilite con le modalità di cui al presente Capitolato.

I calcoli del compenso dei servizi sono effettuati sulla base dell'importo definito dal Decreto presidenziale n. 78/2019 e dalla relativa scheda allegata.

- Costo complessivo dell'opera: € 8.000.000,00
- importo complessivo dei lavori (da progetto Scheda valutazione preliminare allegata al Decreto presidenziale n. 78 del 29-7-2019): € 6.100.000,00
- categorie d'opera: desunte dalla tabella Z-1 allegata al D.M. 17-6-2016:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categoria(€) <<V>>
	Codice	Descrizione		
EDILIZIA	E.09	<i>Scuole secondarie di primo grado oltre 24 classi – Istituti scolastici superiori oltre 25 classi – Case di cura.</i>	1,15	6.100.000,00

Si riportano le Fasi prestazionali previste con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al D.M. 17-6-2016:

Rif.	Prestazione	V	G	P	Q	Importo
	b.) PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA					

- b) **1 Geologo** incaricato della redazione della Relazione Geologica, stante il divieto di subappalto della stessa sancito dall'art. 31 c. 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Si precisa che:

- nel caso in cui come progettista venga individuato il professionista avente il titolo di Architetto, il progetto dovrà essere firmato dallo stesso, mentre l'Ingegnere svolgerà il ruolo di co-progettista e sottoscriverà il progetto relativamente alle parti strutturali;
- nel caso in cui come progettista venga individuato il professionista avente il titolo di Ingegnere, il progetto dovrà comunque recare la firma anche dell'Architetto.

Del Gruppo di Lavoro potranno inoltre far parte tutti i collaboratori dei tre professionisti incaricati dello svolgimento dei servizi sopra indicati; in particolare:

- il professionista indicato per la progettazione per l'espletamento della propria attività potrà avvalersi di uno o più collaboratori; tali professionisti dovranno essere in possesso di specifici titoli professionali (*laurea, laurea breve, diploma*) adeguati in relazione ai compiti di supporto che svolgeranno nei confronti del progettista
- in caso di partecipazione alla gara di un Raggruppamento Temporaneo (RT) di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del Codice, nel "Gruppo di lavoro" deve essere prevista la presenza di un Giovane Professionista con le caratteristiche di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016.

In ogni caso i professionisti indicati quale Progettista e Geologo saranno gli unici direttamente e personalmente responsabili dei servizi prestati di rispettiva competenza.

Requisiti del Gruppo di Lavoro

Requisiti dei 3 professionisti la cui presenza è obbligatoria all'interno del Gruppo di lavoro

➤ **Per i professionisti che espletano l'incarico di Progettazione**

Architetto

- a) Possesso di laurea (quinquennale o specialistica) in Architettura;
- b) Possesso abilitazione all'esercizio della professione
- c) Iscrizione all'Albo professionale

Ingegnere

- a) Possesso di laurea (quinquennale o specialistica) in Ingegneria civile
- b) Possesso abilitazione all'esercizio della professione
- c) Iscrizione all'Albo professionale

➤ **Per il geologo che redige la relazione geologica**

- a) Possesso di laurea (quinquennale o specialistica) in Geologia;
- b) Possesso abilitazione all'esercizio della professione
- c) Iscrizione all'Albo professionale.